

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB VARESE

Riunione 26 marzo 2018

Oggi, lunedì 26 marzo 2018, alle ore 13.00, a seguito della convocazione Prot. n. 523/18 del 16 marzo 2018, si è riunito presso la sede sociale il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Varese per trattare il seguente ordine del giorno:

O M I S S I S

Sono presenti i signori:	
- Redaelli dr. Giuseppe	Presidente
- Testa Alberto	Vice Presidente
- Ogliari dr. Giacomo	Consigliere
- Tibiletti Alessandro	Consigliere
- Stocchetti rag. Enrico	Consigliere

Partecipano alla riunione il Presidente del Collegio, dr.ssa Daniela Conti ed il Revisore rag. Gabriella Cianciosi; assente giustificato il Revisore rag. Dario Colombo.

Esercita le funzioni di segretario del Consiglio Direttivo il dr. Eugenio Roman, Direttore dell'Ente.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Deliberazione n. 15/2018

PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 25 settembre 2017, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato la rimodulazione del piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2041.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-441.713	-441.713	0
+ Utile dell'esercizio 2017	22.735	203.247	180.512
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-418.978	-238.466	180.512

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, il conseguimento di un utile di esercizio di €.203.247 a fronte di un risultato previsto a budget di utile di €.22.735, conferma la validità degli interventi operati e consente di proseguire nel riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2018	25.000	•ottimizzazione costi per servizi ester	-213.466
		•	
2019	28.000	•ottimizzazione costi per servizi esterni	-185.466
		•	
2020	28.500	•ottimizzazione costi per servizi esterni	-156.966
		•	
2021	28.500	•ottimizzazione costi per servizi esterni	-128.466
		•	

Gli interventi hanno comportato principalmente il contenimento dei costi per prestazioni di servizi, realizzato attraverso il ricorso a procedure informatiche messe a disposizione dalla Federazione, e la riduzione dei costi del personale a seguito di blocco del turn over.

Il contratto di affidamento del servizio posteggi sottoscritto alla fine del 2012 ed aggiornato nei contenuti nel corso del 2016 a seguito della cessazione dell'attività di uno dei due impianti, garantisce comunque l'economicità complessiva del servizio.

Proseguirà nell'impegno a contenere i costi per prestazioni di servizi.

Si precisa che il piano di riassorbimento rispetta i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dettati dalla Circolare di ACI Italia protocollo 12469 del 15/12/2015 a firma del Direttore Centrale Direzione Amministrazione e Finanza.

In particolare per quanto attiene l'equilibrio Patrimoniale, questo Ente si colloca nella fascia degli AA.CC. che hanno un deficit patrimoniale superiore a €. 600.001 ma inferiore a €. 1.300.000 e per questo ha come obiettivo di diminuire il proprio deficit per il triennio 2016/2018 del 5% di €.693.624, pari a €.34.681, risultato che quindi già al 31 dicembre 2016 risultava ampiamente conseguito.

Per quanto precede, in un'ottica di prudenza, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

Dopo ampia discussione, il Consiglio Direttivo delibera di sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione la proposta di bilancio sopra illustrata.